

La "doppia vita" di 18 presidi tra sede principale e reggenze

► Nominati dall'Ufficio scolastico i dirigenti che quest'anno dovranno gestire l'organizzazione di un secondo istituto oltre a quello assegnato nel ruolo

LE NOMINE

VENEZIA La "doppia vita" dei presidi reggenti, ovvero come dividersi tra due scuole. Sono stati nominati mercoledì i dirigenti scolastici che coprono i posti vuoti nella provincia di Venezia, già di ruolo in un primo istituto scolastico. Sono 18 le sedi disponibili per le reggenze annuali nella Città Metropolitana. Si tratta di: Marisa Zanon (IC Dante Alighieri di Salzano); Paola De Tata (IC Don Agostino Toniatti di Fossalta di Portogruaro); Michelangelo Lamonica (al Foscolo di Venezia, Murano Burano); Fiorella Fornastero (Aldo Moro di Campagna Lupia); Andrea Carrara (IC di Noventa di Piave); Giovanni Labita (al Gramsci di Camponogara); Marco Sinatorla (già preside dell'IC Ilaria Alpi di Favaro, regge da oggi anche il Malpiero di Marcon); Rachele Scandella, già preside del Barbarigo ora è reggente del comprensivo Parolari di Zelarino; Fabrizia Callegher è al De Amicis di Eraclea; Maria Cambareri a San Michele al Tagliamento; Roberta Gasparini al Martini di Scorzè; Maria Rosa Cesari, preside del Marco Polo, è reggente del San Girolamo; Daniela Boscolo è a Chioggia; Marialuca Favaro a Mirano; Angelina Zampi è a Spinea; Paola Benvenuto, dirigente scolastica del Gritti/Foscari, è anche reggente del Luzzatti; al Cornaro di Jesolo è stato nominato Rino Cuccurullo e Enrico Santini al Lazzari di Dolo. I dirigenti scolastici entrati in ruolo sono: Diego Bottacin all'Algarotti; Concetta Cantone è stata nominata d'ufficio all'IC Leonardo Da Vinci; Emilia Giuliano è dirigente scolastica in ruolo dell'IC Don Milani alla Gazzera; Pierpaolo Massimo Cono è al CPIA Venezia e Annamaria Greco è la nuova preside dell'istituto comprensivo Colombo.

IL CONCORSO

Le nomine in ruolo e le reg-

Le reggenze dei presidi in provincia di Venezia

PRESIDE	ISTITUTO
Marisa Zanon	IC D. Alighieri di Salzano
Paola De Tata	IC Don A. Toniatti di Fossalta di Portogruaro
Michelangelo Lamonica	Foscolo di Venezia, Murano Burano
Fiorella Fornastero	Aldo Moro di Campagna Lupia
Andrea Carrara	IC di Noventa di Piave
Giovanni Labita	Gramsci di Camponogara
Marco Sinatorla (già preside dell'IC Ilaria Alpi di Favaro)	Malpiero di Marcon
Rachele Scandella (già preside del Barbarigo)	IC Parolari di Zelarino
Fabrizia Callegher	De Amicis di Eraclea
Maria Cambareri	San Michele al Tagliamento
Roberta Gasparini	Martini di Scorzè
Maria Rosa Cesari (già preside del Marco Polo)	San Girolamo
Daniela Boscolo	Chioggia
Marialuca Favaro	Mirano
Angelina Zampi	Spinea
Paola Benvenuto (già preside del Gritti/Foscari)	Luzzatti
Rino Cuccurullo	Cornaro di Jesolo
Enrico Santini	Lazzari di Dolo

I DIRIGENTI ENTRATI IN RUOLO	ISTITUTO
Diego Bottacin	Algarotti
Concetta Cantone	IC Leonardo Da Vinci
Emilia Giuliano	IC Don Milani alla Gazzera
Pierpaolo Massimo Cono	CPIA Venezia
Annamaria Greco	IC Colombo



Withub

genze si riferiscono a un concorso indetto ancora nel 2017. Aveva partecipato anche Mirella Topazio, oggi dirigente scolastica del liceo Stefanini, con una lunga carriera come reggente. Lei è stata preside dell'istituto comprensivo Don Milani alla Gazzera per sei anni, in due mandati. Negli ultimi tre anni era stata nominata anche reggente dell'istituto comprensivo di Quarto D'Altino. «Al tempo c'era bisogno di dirigenti scolastici di reggenza - racconta Topazio - e non ho mai rifiutato». Dopo gli anni passati a dirigere il comprensivo Don Milani che quello a Quarto D'Altino, è stata trasferita e ha diretto il liceo Stefanini. «Nonostante il tra-

sferimento allo Stefanini - spiega - avevo tenuto la reggenza di un anno alla Don Milani, lasciando Quarto D'Altino per una questione di vicinanza». Si è sentita una preside dalla "doppia vita": «Tu hai le stesse responsabilità e impegni come se fossi il titolare di entrambi gli istituti - dice -. Non è il fatto che essendo dirigente, questo vada a limitare i tuoi compiti. Se hai la direzione di una scuola, la devi portare avanti. Sei una persona che deve dividersi tra due scuole». Quando Topazio aveva la reggenza, si gestiva un po' da una parte e un po' dall'altra. «Era chiaro che c'erano delle giornate - afferma -, in cui di mattina dovevo andare alla Gaz-

zera e capitava che per emergenze improvvise mi chiamavano a Quarto. Di mattina andavo in una scuola, di pomeriggio avevo l'impegno collegiale o la riunione nell'altra scuola. Era tutto raddoppiato».

Nel caso dei due istituti comprensivi alla Gazzera e a Quarto D'Altino, si trattava di scuole parallele per ordine. «Cercavo di portare diverse cose proprie di una realtà anche nell'altra, nonostante le differenze - conclude -. Oggettivamente è una fatica enorme, che parte dal 1 settembre al 31 agosto dell'anno successivo. È una scelta fatta anche per amore della scuola».

Filomena Spolaor

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parcheggio in centro città: 20 minuti gratis

►La decisione presa dall'Amministrazione a favore del commercio

MIRANO

Venti minuti gratuiti per sostare con l'auto in centro a Mirano. Da domani, 4 settembre parcheggiare in centro storico a Mirano "sarà più conveniente" commenta il sindaco Tiziano Baggio. Le soste fino a 20 minuti, infatti, saranno gratuite. La novità del "bonus 20 minuti gratuiti" è stata introdotta dall'amministrazione comunale per agevolare chi vuole effettuare una sosta breve nei parcheggi a pagamento del centro. L'utilizzo degli stalli blu è, infatti, spesso legato a fermate che durano giusto il tempo di svolgere delle commissioni presso le attività e i servizi del centro, come prendere un caffè o entrare in un negozio per un acquisto veloce. Il bonus consente di sostare gratuitamente per 20 minuti in tutti gli stalli blu, compresi quelli del parcheggio di via Miranese adiacente l'ospedale. Proprio quest'ultimo era stato al centro di accese lamentele da parte dei cittadini dopo l'intervento da parte dell'amministrazione, nei mesi scorsi, che ne aveva ridotto gli spazi bianchi gratuiti a favore di nuovi stalli a pagamento. Ora il bonus 20 minuti interesserà anche il parcheggio dell'ospedale. Il bonus sarà valido una sola volta al giorno e per utilizzarlo si dovrà inserire la targa in uno dei parcometri disponibili, richiedere il bonus, ritirare il biglietto ed esporlo nel cruscotto del veicolo in modo visibile.

«Questa agevolazione conclude il percorso di riordino delle aree di sosta a pagamento che abbiamo voluto per favorire la continua disponibilità di posti auto nel

centro di Mirano - spiega il sindaco Tiziano Baggio - Chi avrà necessità di uno stop and go per effettuare acquisti in velocità potrà, quindi, parcheggiare gratuitamente. Siamo molto soddisfatti di questo provvedimento che consentirà a tutti di accedere con più facilità ai servizi, alle attività commerciali e professionali del centro storico».

Il biglietto gratuito viene emesso una sola volta al giorno per la targa indicata, indipendentemente dal parcometro su cui viene effettuata la richiesta: non può essere utilizzato per la stessa targa nel medesimo giorno su più di un parcometro. Al termine dei 20 minuti, per mantenere il veicolo nello stallò, è necessario effettuare il pagamento della sosta presso il parcometro come d'abitudine.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'AGEVOLAZIONE
CHE ENTRA IN VIGORE
DA DOMANI
SERVIRÀ ANCHE
PER CHI SI RECA
IN OSPEDALE**



MIRANO Agevolazioni per chi parcheggia in centro

Festa per la nuova casetta dei libri: è la numero 34

MARTELLAGO

Ne aveva già installate ben 33 ma questa era particolare e l'evento è stato celebrato con un degno taglio del nastro, valido per tutte, anche per riconoscere la bontà del progetto. Sabato nel parco di piazza Maestri del Lavoro, a Olmo, è stata inaugurata la trentaquattresima casetta dei libri di Massimo Vianello: 42 anni di Olmo, il cittadino è stato insignito, come ricordato dal sindaco Andrea Saccarola, dell'onorificenza di Eccellenza metropolitana per quest'iniziativa di bookcrossing, libera circolazione della cultura. "Iniziativa nata dal nulla" ha raccontato il suo ideatore, che con la figlia Vera, dieci an-

ni, sua "aiutante", due anni fa ha costruito e collocato sotto casa la prima delle sue casette in legno per metterci libri che chiunque poteva prendere: tutte fatte a mano con materiale di riciclo che gli forniscono artigiani o il Comune, per le ultime ha usato assi di panchine dismesse. E' stato subito successo, "il progetto - ha proseguito - è cresciuto in modo esponenziale", ed è stato fatto proprio dal Comune, sia per i permessi, "le casette sono tutte a norma e certificate", ha chiarito Saccarola, sia sotto l'aspetto culturale, ha aggiunto l'assessore a Cultura e Biblioteca Monica Cornello, rimarcando la rete di collaborazioni nata attorno all'idea: oggi aiutano Vianello, che periodicamente controlla e rifornisce di nuovi



MARTELLAGO Nella fotografia la cerimonia

testi i contenitori, gli utenti del Ceod di Olmo, che li etichettano. Aiuto prezioso perché le casette poste in parchi o altri siti pubblici hanno iniziato a diventare tante e varcare i confini comunali, arrivando negli ospedali di Mestre e Padova, a Marcon, **Mirano**, e le ordinazioni continuano. E l'ultima rappresenta un altro salto di qualità avviando una partnership con un'associazione motore di cultura del luogo, gli Amici della Biblioteca: la gestiranno interamente i suoi soci, "i libri saranno tutti timbrati e ozonizzati e cureremo anche l'elenco dei volumi di tutte le casette" ha detto la presidente Annalisa Busato, annunciando poi un'iniziativa congiunta nelle scuole. *N.Der*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pianiga - Santa Maria di Sala

Celebrati i 100 anni di attività della chiesetta del Ciodo

Grande affluenza per il centenario della Chiesetta del Ciodo, che sorge in via Cognaro, al confine tra i comuni di Pianiga, Santa Maria di Sala e Mirano, e coinvolge le Parrocchie di Pianiga, Caltana e Scaltenigo, e festeggia ogni quarta domenica di agosto la festa di Maria Ausiliatrice. Il fitto programma proposto dal giovane pianighese Omar Squizzato, prevedeva la Messa domenica 27 agosto alle 9.30 celebrata dal parroco di Caltana don Danilo, a seguire un momento commemorativo della storia della chiesetta, il momento clou alle 17 con la solenne processione delle due Madonne, vecchia e nuova, sul carretto trainato dal cavallo e lo

spettacolo musicale con la banda e le majorettes di Tombelle e un momento conviviale. C'è una sequenza precisa nell'organizzazione della festa: ogni anno si turnano le tre parrocchie e si alternano i lati della processione, rispetto alla chiesetta un anno a est e l'altro a ovest. Nata come capitello fra fine 800 e inizio 900, grazie agli abitanti della contrada, viene sostituito negli anni 20 da una piccola chiesa, anche per ricordare i caduti della Prima guerra mondiale. In occasione della sua consacrazione dal delegato del vescovo Longhin di Treviso, il 26 agosto 1923, ci fu la prima grande festa, proseguita poi negli anni arricchendosi

sempre di più. Persino col covid non è stata del tutto interrotta la tradizione, che ha rischiato solamente l'estate 2022 a causa della dipartita del Sig. Rino, il custode della Chiesetta. Omar riesce a mettere in piedi almeno la celebrazione della Messa, salutata dalla solita buona partecipazione. Quest'anno però era il centenario e non si poteva non fare le cose in grande. La mattina hanno partecipato anche i tre sindaci Massimo Calzavara di Pianiga, Natascia Rocchi di Santa Maria di Sala e Tiziano Baggio di Mirano, ed è stata allestita una piccola mostra fotografica.

Sara Zanferrari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mestre e Clodiense, esordio in Coppa Prima prova generale pre-campionato

DILETTANTI

Gli stadi Baracca e Ballarin riaprono i cancelli ai tifosi oggi pomeriggio (ore 15), per l'esordio di Mestre e Clodiense in Coppa Italia di Serie D. Eliminato una settimana fa il Portogruaro (ai rigori dal Chions) nel preliminare, l'odierno primo turno vede gli arancioneri di Gianpietro Zecchin ospitare la Luparense (arbitro Scuderi di Verona), mentre i granata di Antonio Andreucci faranno altrettanto con l'Este dell'ex Andrea Pagan. Da regolamento, in caso di parità al 90', si passerà subito ai calci di rigore senza tempi supplementari. Domenica prossima scatterà il campionato di Serie D, con pubblicazione del calendario attesa nella giornata di domani. Seconda giornata delle coppe venete, invece, per i dilettanti (ore 15.30). Le squadre che una settimana fa hanno esordito vincendo, vanno a caccia del bis per ipotecare o staccare il pass per il secondo turno. La terza giornata si disputerà mercoledì 20 settembre, anticipata dai primi due turni dei campionati regionali che inizieranno il 10 settembre. Di seguito programma e arbitri:

COPPA ITALIA ECCELLENZA

Girone 6 Liapiave-Calvi Noale (ore 16.30; Vincoletto), Opitergina-Spinea (Lo Faro); girone 7 Favaro-Sandonà (a Marcon stadio Rocco; Golis), Portomansù-Caorle La Salute (Costantin).



DERBY VENETO Gli arancioneri affronteranno la Luparense al Baracca. Per la Clodiense, invece, sfida tra le mure amiche con i padovani dell'Este. Domenica prossima inizia il campionato di Serie D

TROFEO VENETO PROMOZIONE

Girone 9 Cavarzere-Scardovari (Malagnino), Loreo-Pettorazza San Martino (Crivellaro); girone 11 Piovese-Dolo Pianiga (a Casalserugo; Poles), Saonara Villatora-Vigontina San Paolo (Ciprandi); girone 13 Real Martellago-Robeganes Fulgor Sal-

zano (Brisotto), Ambrosiana Trebaseleghe-Union Pro (Cestaro Sedona); girone 14 Caerano-Noventa (Visentin Nardi), Istrana-Montello (Miani); girone 16 Julia Sagittaria-Fontanelle (Pistolato), Villorba-Città di Paese (Scomazzon).

PRIMA CATEGORIA

Girone 19 Codevigo-Stra Riviera del Brenta (Pravato), Santangiolese-Fossò (Arese); girone 20 Campocroce-Lions Villanova (Termo), Gelsi-Olympia Padova (Pilati); girone 29 Galaxy Mira-Miranese (a Marano di Mira; Baroni), Marghera-Oria-

go (ore 17.30; Romano); girone 30 Lido di Venezia-Venezia Nettuno Lido (giocata ieri), Nuovo San Pietro-Pro Venezia (a Pellestrina; Zanon); girone 31 Europeo Cessalto-Fossalta Piave (Falcomer), Jesolo-Team Biancorossi (Darouache); girone 32 Libertas Ceggia-Teglio Veneto (Minetto), San Stino-Bibione (Giacomini).

SECONDA CATEGORIA

Girone 27 Pro Athletic-Camponogarese (Ligato), Arzerello Sport-Aletico Arzergrande Valonga (Vettorello); girone 28 Olimpia Salese-Vigonza (Briki), Zianigo-Ballo Scaltenigo (a Scaltenigo; Dei Rossi); girone 50 Rio San Martino-Fulgor Massanzago (Sciretti), Sporting Scorzè Peggia-Zero Branco (Piovesan); girone 51 Gazzera Olimpia Chirignago-Riva Malcontenta (campo B; Zanon), Juventina Marghera-Venezia 1907 (a Ca' Emiliani; Catanzariti); girone 52 Muranese-Altobello Aleardi Barche (Rudzan), Marocco-Bisuola (a Padernello; Francescato); girone 53 Casale-Venezia 1985 (Bianchin), Sant'Elena-Altino (Da Tos); girone 55 Ardita Breda-Meolo (Zoia), Monastier San Biagio-La Ronca (Parcianello); girone 56 Marina di Caorle-Zensonese (Myftia), Sangiorge-Musile Mille (Pagan); girone 57: Cavallino-Treporti (Steffenel), Cortellazzo-Ponte Crepaldo San Giovanni Bosco (Fall); girone 58 Giussaghesse-Villanova (Tagliatesta), Vigor-Fossaltese (ore 17; Favretto); girone 59 Annonese-Orsago (Fregonese), Union Gaia-Zigoni Oderzo (ore 16.30; De Carlo). Da segnalare, infine, che la Delegazione provinciale di Venezia e la locale di San Donà-Portogruaro hanno ufficializzato per domenica 24 settembre l'inizio dei campionati di Terza categoria.

M.Del.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLEMICA A MIRANO

Alloggi per i migranti «L'ex bocciodromo solo alle associazioni»

La Lega attacca il sindaco: «Non siamo stati consultati»
Baggio: valutiamo altri posti, ma non mi giro dall'altra parte

MIRANO

Emergenza migranti: continua la ricerca di strutture di accoglienza per far fronte alle necessità di trovare alloggi per chi fugge dal proprio Paese alla ricerca di un tetto.

I Prefetti stanno correndo ai ripari chiedendo disponibilità ai sindaci di strutture per ospitare i migranti in fuga che approdano a centinaia sulle nostre coste.

Anche Mirano è stata chiamata in causa: il Prefetto di Venezia ha contattato il sindaco Tiziano Baggio per sondare il terreno e capire se ci siano, e quali potrebbero essere, gli spazi che potrebbero essere messi a disposizione con questa finalità.

Inizialmente l'attenzione sembrava essersi rivolta ver-



Il bocciodromo di Mirano, già sede del Centro vaccinale dell'Usl 3

so l'area dell'ex bocciodromo di via Matteotti, nel recente passato utilizzato anche come centro vaccinale.

La Lega, però, ha alzato subito le barricate. «Siamo contrari all'accoglienza dei migranti nell'ex bocciodromo di via Matteotti» si legge in una nota della sezione locale del Carroccio «Il sindaco ha preso questa decisione senza consultare il Consiglio comunale ma soprattutto le associazioni sportive e le scuole che gravitano in quella zona. Chiediamo al più presto che riveda la sua idea e che si concentri a ristrutturare e riutilizzare il bocciodromo per le associazioni sportive. Portare tanti migranti, in quella struttura, senza sapere chi sono e quanto rimarranno, può rappresentare un serio pericolo per i ragazzi delle scuole e dello sport».

«Siamo in emergenza da sei mesi» replica il primo cittadino «mi è stato chiesto un aiuto e io non mi volto dall'altra parte anche perché stiamo parlando di persone. Ho convocato martedì i capigruppo e li ho informati. Ho chiesto loro impressioni e suggerimenti assicurando che ci saremmo rivisti. Ad ogni modo, al momento, l'ex bocciodromo non è una soluzione all'ordine del giorno, stiamo valutando altre possibilità, il Comune di Mirano collaborerà nel rispetto delle norme». —

RICCARDO MUSACCO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI E DOMANI A MIRANO

Fiera dell'agricoltura tre associazioni unite

MIRANO

Si avvia alla conclusione la seconda edizione della Fiera dell'Agricoltura, a Mirano, una cinque giorni all'insegna delle eccellenze agricole e delle tradizioni del territorio promossa dal Comune di Mirano assieme alle associazioni di categoria, Cia, Confagricoltura e Coldiretti e con il supporto dell'Associazione Volare. La giornata di oggi si aprirà alle 9 con la sfilata dei trattori per le vie della città.

«L'agricoltura sta fallendo» è il grido d'allarme della categoria «si vendono i prodotti sotto costo. Chiediamo al governo di prendere provvedimenti. Un litro di latte viene venduto alla latteria a 52 centesimi quando

costa per produrlo 60 centesimi».

Oggi il programma prevede il pranzo alle 12.30, la dimostrazione di aratura e infine la cena a base di un piatto tipico. La Fiera si chiuderà domani sera. La formula si è dimostrata vincente, con un notevole successo di visitatori ed espositori.

«Bello vedere Cia, Coldiretti e Confagricoltura che uniscono le forze per la Fiera dell'Agricoltura» dichiara l'assessora Elena Spoladore «La Fiera vuole però essere anche l'occasione per ribadire come queste aziende siano importantissime nella gestione del contesto rurale, del paesaggio e quindi della nostra storia e cultura». —

R.M.

DA DOMANI IN CENTRO A MIRANO

Parcheeggi meno cari primi 20 minuti gratis

MIRANO

Buone notizie per gli automobilisti miranesi. Da domani entrerà in vigore il "bonus 20 minuti gratuiti" sugli stalli blu comunali, pensato per agevolare quanti debbano svolgere delle commissioni veloci o acquisti presso gli esercizi commerciali della città.

Saranno compresi anche quelli del parcheggio di via Miranese adiacente l'ospedale e sarà valido una sola volta al giorno. Per utilizzarlo è necessario inserire la targa in uno dei parcometri disponibili, richiedere il bonus, ritirare il biglietto ed esporlo sul cruscotto del veicolo in modo visibile. Il tagliando gratuito viene emesso una sola volta al giorno per la targa in-

dicata, indipendentemente dal parcometro su cui viene effettuata la richiesta.

Terminati i primi 20 minuti, per mantenere il veicolo nello stallo, è necessario ovviamente effettuare il pagamento della sosta presso il parcometro. «Questa agevolazione» spiega il sindaco Tiziano Baggio «conclude il percorso di riordino delle aree di sosta a pagamento che abbiamo voluto per favorire la continua disponibilità di posti auto nel centro di Mirano. Chi avrà necessità di uno *stop and go* per effettuare acquisti in velocità potrà parcheggiare gratuitamente. Si potrà accedere con più facilità ai servizi, alle attività commerciali e professionali del centro storico». —

R.M.

Sempre più vecchi ma col cuore sano In 330 mila al Pronto soccorso: è record

Sanità, report della Regione. In crescita demenze e sclerosi multipla. Usl 3, rosso da 145 milioni

VENEZIA Anziani ma meno malati di cuore rispetto al resto dei veneti e, se i numeri non mentono, ai veneziani servono meno medicine rispetto alle altre province della regione. Di contro, si ricorre di più al Pronto soccorso (ma in questo caso andrebbe verificata l'incidenza dei turisti) con 219.275 accessi tra Mestre, Venezia, Chioggia e Dolo-Mirano e 109.746 nel Veneziano orientale: il dato più alto del Veneto. Si tratta per lo più di codici bianchi, con una media di quattro ore d'attesa e visite che vanno dai 56 minuti all'ora e un quarto. Sul fronte demografico, i bambini scarseggiano e il saldo tra nuovi nati e morti è tra i peggiori della regione, nel 2022 il segno meno precipita oltre i tremila decessi in più rispetto ai nuovi nati. Solo Rovigo e Belluno hanno un indice di anzianità peggiore. E succede sia nel territorio coperto dall'Usl 3 che dall'Usl 4 che hanno un totale di 834.703 assistiti (il 18 per cento della popolazione veneta) di cui 608.307 dall'azienda sanitaria Serenissima.

In cinquecento pagine, Palazzo Balbi ha fotografato la sanità veneta, patologie, visite specialistiche, costi e indebitamento: ogni dettaglio è mappato. E quel che emerge, ad esempio, dal territorio veneziano è che la spesa per farmaci da Sistema sanitario nazionale (quelli cioè prescritti) è bassa: 98,2 euro pro capite nel 2022 per l'area dell'Usl 3

La vicenda

● La Regione Veneto ha presentato il rapporto annuale delle attività socio-sanitarie del 2022

● Si tratta di una fotografia di quanto offrono le Usl venete e del loro lavoro, dalle prestazioni alle spese fino ai bilanci

● Il rapporto mostra anche lo stato di salute degli assistiti. Nel Veneziano sono sempre più vecchi con un indice di anzianità tra i peggiori del Veneto

● L'Usl 3 ha i costi farmaceutici tra i più contenuti (98 euro pro capite) ma l'indebitamento peggiore della regione: 145 milioni di rosso a bilancio

contro i 101,3 euro medi del Veneto. Un po' più alti i costi dell'Usl 4, 102,8 euro. In ogni caso, è una spesa che resta contenuta se raffrontata ad esempio ai 103,8 euro del Veronese e ai 103,6 del Bellunese. Ad un elemento positivo, corrisponde di contro un dato pesantemente negativo: l'indebitamento accumulato nel corso dell'anno scorso. L'azienda veneziana ha il rosso più alto del-

la regione (che chiude complessivamente con un meno che sfiora il mezzo miliardo): 145 milioni di euro, quasi il doppio dell'Azienda ospedaliera universitaria di Verona (86 milioni) e di Padova (96 milioni). Di fronte a queste cifre da nove zeri, il meno 6 milioni del Veneto Orientale è un nonnulla. E non solo nell'intera città metropolitana ma in tutto il Veneto: è l'indebitamento più basso in assoluto tra le nove aziende socio-sanitarie.

Le due Usl hanno 10.300 dipendenti, quasi tutti a tempo indeterminato: 7.791 (di cui oltre 3.300 sono infermieri) la 3 e 2.529 la 4. E riescono a sopperire — al netto dei ritardi accumulati nelle visite e nelle operazioni causa pandemia — a quasi tutte le prestazioni. Stando ai dati forniti nel rapporto di Palazzo Balbi l'incidenza del privato convenzionato nelle visite specialistiche è sotto il 10 per cento per l'azienda del Veneziano orien-

Domenica 3 settembre 2023



tale e si attesta attorno sul 16 per cento per la 3. Sul fronte delle patologie, risulta più contenuto il numero di assistiti per malattie respiratorie e cardio-vascolari, nella media i pazienti con diabete e patologie della tiroide. Gli istogrammi, di contro, di malattie come demenze e sclerosi multipla

In corsia

Nel territorio dell'Usl 3 l'84 per cento delle visite sono in ambulatori pubblici

sono più alti rispetto alle altre province. Capitolo a parte i problemi psicologici e psichiatrici: Usl 3 e 4 nel 2022 hanno assistito 11.934 tra uomini e donne. E cresce il numero di bambini vittime di violenza, ma in questo caso vengono inviati all'hub di Padova che ha seguito 3.500 minori in un anno. «La crisi economica e sociale delle famiglie è aumentata con la pandemia», si legge. E l'aumento di violenze è andato di pari passo. Sul fronte Covid, Palazzo Balbi ha mappato tutti i casi azienda per azienda nel triennio di emergenza. Come anche l'aumento di decessi (non solo legati al virus). Nel 2020 si è registrato un più 13 (Usl 3) e 9 (Usl 4) per cento rispetto al triennio precedente. Il picco tra il novembre e il gennaio 2021 con la seconda ondata e un più 54 per cento che scende gradualmente a 20 e 18 con il 2022.

Gloria Bertasi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOMENICA 3 SETTEMBRE

Ore 10.30 Cattedrale: presiede la Celebrazione eucaristica animata dalla Corale di Bressanone.

Ore 18.30 Galliera Veneta: presiede la Celebrazione eucaristica.

LUNEDÌ 4 SETTEMBRE

Ore 20.30 Vescovado: riunisce l'Equipe del Servizio Diocesano di Tutela dei Minori e delle persone vulnerabili.

MARTEDÌ 5 SETTEMBRE

Ore 10.00 Ex Caserma Serena, Treviso: visita il Centro di Accoglienza.

Ore 19.30 Sant'Antonino: presiede la celebrazione eucaristica per la festa del patrono.

MERCOLEDÌ 6 SETTEMBRE

Ore 19.00 Povegliano: presiede la Celebrazione eucaristica in occasione dei 120 anni della nascita del Card. Pavan.

GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE

Ore 17.30 Vescovado: presiede la Commissione per la Formazione del Clero.

VENERDÌ 8 SETTEMBRE

Ore 15.00 Auditorium Pio X, Treviso: partecipa ed interviene ad un incontro con gli insegnanti di religione cattolica della diocesi.

Ore 18.00 Centro Studi Lorenzon: saluta i partecipanti alla Summer School organizzata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e da ALTEMS.

Ore 20.00 Pralongo, Monastier: presiede la Celebrazione eucaristica al Santuario della Madonna Nera.

SABATO 9 SETTEMBRE

Ore 8.30 Centro congressi, Paese: partecipa al 50° convegno Fism Treviso

Ore 15.00 Castelfranco Duomo: presiede la Celebrazione eucaristica con la Professione definitiva di due Discepoli del Vangelo.

Ore 18.30 Scaltenigo: presiede la Celebrazione eucaristica.

DOMENICA 10 SETTEMBRE

Ore 10.30 Guarda: presiede la Celebrazione eucaristica.

Ore 15.30 Zianigo: presiede la Celebrazione eucaristica.